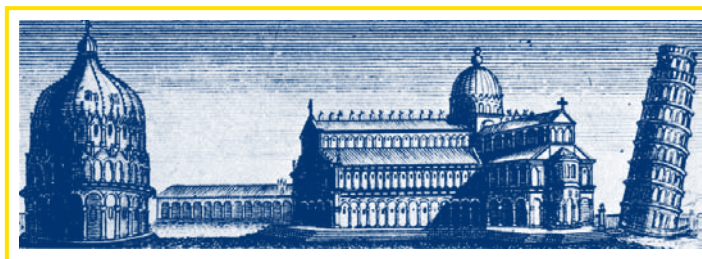




2070°
DISTRETTO

www.rotaryclubpisaalilei.it

ROTARY CLUB PISA - GALILEI



Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del «servire» inteso come motore e propulsione di ogni attività.

ANNO XXX, maggio-giugno 2009

PERIODICO DEL ROTARY CLUB PISA-GALILEI

MAGGIO 2009 - Mese della cultura

Lettera del Governatore

Care Amiche ed Amici Rotariani,

il mese di Maggio nel nostro Distretto è sempre stato dedicato alla cultura e Vi voglio ricordare una frase di Paul P. Harris "Chi contribuisce alla somma totale della conoscenza umana non è solamente un benefattore della propria nazione ma è un benefattore di tutto il mondo". Questo tema da sempre sentito in modo particolare nel nostro Distretto ha consentito di elevarlo, nel corso degli anni, ad un livello di eccellenza e basti qui ricordare la traduzione in lingua italiana a cura del compianto P.D.G. Franco Zarri del libro di Paul P. Harris "La mia strada verso il Rotary" che può essere senza dubbio considerato uno dei capolavori della letteratura rotariana. Auspicio che in questo mese nei Club si organizzino riunioni che abbiano come argomento

specifico non solo la cultura rotariana ma anche la cultura in tutte le sue sfaccettature. Vi sarà nel mese di Maggio un appuntamento importante per la vita di un Distretto Rotary: il Congresso Distrettuale. Tema principe di questo anno sarà "La fame nel mondo" con oratori di fama internazionale che porteranno le loro esperienze su questo argomento indicato anche come uno dei temi di questa annata rotariana. Una sessione dedicata ai giovani avrà significative relazioni. Il Congresso, come consuetudine, inizierà con l'allocuzione del Rappresentante del Presidente Internazionale Shekhar Metha P.D.G. Distr. 3290 che ci illustrerà gli obiettivi verso i quali si muove il Rotary e ci farà conoscere, in chiusura, le sue considerazioni sul nostro Distretto e sul Congresso. Come consuetudine

dopo gli adempimenti istituzionali e dopo i riconoscimenti vi sarà il saluto del Governatore Eletto Mario Baraldi e avverrà il passaggio del collare.

Care Amiche e cari Amici Rotariani, dopo questo breve excursus sul Congresso Distrettuale voglio ritornare su quello che è il tema del mese "la cultura" mediante la quale potremmo essere più motivati e rispettosi dei dettami istituzionali del Rotary, potranno essere più solidi i legami tra i Soci, i Club costituiranno veramente un "gruppo" perché ci riconosceremo tutti in una cultura che ponga al centro i valori dello spirito, che affermi ed esalti la dignità dell'uomo e che riconosca il primato dell'ordine morale ed in ultima analisi che ci aiuti a trasformare i sogni in realtà.

Pietro

Facciamo i nostri migliori auguri ai soci nati nel mese di maggio

Paolo Ancilotti (31/5)
Andrea Bartalena (19/5)
Giacomo Bertocchini (15/5)

Claudio Gelli (24/5)
Vincenzo Littara (1/5)
Enrico Morgantini (7/5)

Attilio Salvetti (22/5)
Roberto Sbrana (5/5)
Enrico Tozzi (29/5)

RIUNIONE CONVIVIALE INTERCLUB di Giovedì 7 Maggio 2009 - My Hotel Pisa, ore 18.45

Soci presenti 14: Barachini Paolo e Anna Maria, Barbuti Andrea, Bonadio Alfonso, Corsini Paolo, Da Settimo Federico e Carlotta, Dringoli Massimo e Annamaria, Gelli Claudio, Ladu Gianpaolo e Silvia, Macchia Franco, Oliva Francesco e Anna Maria, Prescimone Vittorio ed Elena, Salvetti Attilio e Mariella, Scala Amerigo e Marian, Vannucchi Gianfranco.

Percentuale presenti: 18%

Ore 18:45: Apertura della manifestazione da parte di Alfredo Rossi, Presidente del Rotary Club di Pontedera. Intervento del Vice-Sindaco della Città di Pisa, Paolo Ghezzi. Saluto dell'Assistente del Governatore, Area Tirrenica 2, Giuseppe Ghezzi. Relazione del membro della Commissione Distrettuale Risorse Idriche, Vittorio Prescimone. Sintesi dei lavori svolti dagli Istituti coinvolti nell'iniziativa e premiazione studenti e relatori. Conclusione lavori.

IL ROTARY, I GIOVANI, L'ACQUA E L'ENERGIA

Vittorio Prescimone

Nella serata di Giovedì 7 Maggio si è svolta presso il My Onhotel Galilei di Pisa la manifestazione di chiusura dell'iniziativa "Acqua ed Energia" - annata 2008-2009 - promossa dai tre Rotary Club di Pisa e dai due Club di Cascina e Pontedera, in collaborazione e col patrocinio della Pro-

vincia (assessorato alla Pubblica Istruzione), dei Comuni di Pisa, Cascina e Pontedera e con il supporto organizzativo e logistico dell'ENEL S.p.A., di Acque S.p.A., di Belvedere S.p.A., della Società Elettra Winds, della Scuola Superiore S. Anna. Lo scopo dell'iniziativa, giunta

ormai al quarto anno, è sempre quello di sensibilizzare le classi dell'ultimo triennio degli Istituti Tecnici e Professionali di Pisa e Provincia sui problemi energetici e sull'uso razionale dell'acqua, attraverso la divulgazione di informazioni tecniche e scientifiche aggiornate.

ISTITUTO	Insegnante di riferimento	Numero studenti	Tematica Individuata
IIIS "A. PESENTI" - Cascina	Mario Panicucci	44	Biomasse per la Produzione di energia
IM "E. MONTALE" - Pontedera	Giorgio Taddeucci	19	Energia eolica
ITIS "G.MARCONI" - Pontedera	Massimo Bertolotti	45	Acqua dalla captazione all'uso
IPSACT "G.MATTEOTTI" - Pisa	Teresa De Gaetano	11	Certificazione Ambientale
ITIS "L. DA VINCI" - Pisa	Marco Puntoni	19	Impianti fotovoltaici Idrogeno
Totale	5	138	

All'iniziativa hanno aderito le scuole riportate nella tabella. Complessivamente sono stati coinvolti circa 138 studenti ed una decina di insegnanti (cinque di riferimento più altri in collaborazione). Durante una prima fase di preparazione, si sono formati i gruppi di lavoro che hanno poi definito le tematiche da sviluppare. Nei mesi di febbraio e di marzo, gli studenti e gli insegnanti hanno potuto ascoltare, da esperti messi a disposizione dai Club Rotary, relazioni qualificate e mirate riguardanti le tematiche che gli studenti stessi avevano indicato: le biomasse, i pannelli fotovoltaici, i generatori eolici, l'idrogeno, l'acqua

potabile dalla captazione all'utente finale, la certificazione ambientale, la produzione di energia dal biogas. Nello stesso periodo sono stati condotti a visitare le pale eoliche installate nella zona industriale di Gello, gli impianti geotermici di Larderello, gli impianti fotovoltaici e di cogenerazione di Peccioli, l'impianto per l'acqua potabile di Bientina.

La fase operativa si è poi conclusa con la tavola rotonda del 17 Aprile 2009, organizzata dalla Provincia di Pisa, presso il centro polifunzionale "Maccarrone". In tale occasione gli studenti hanno presentato i risultati dei loro lavori di ricerca svolti sotto la guida degli insegnanti di

riferimento. Tutti hanno dimostrato di aver bene afferrato il concetto della preziosità dell'energia e dell'acqua presentando relazioni veramente qualificate.

Alla manifestazione della serata hanno partecipato, portando i loro saluti, i presidenti dei Club cittadini, di Cascina e di Pontedera. L'assistente del Governatore distrettuale, dott. Giuseppe Ghezzi (Rotary Club di Pisa), ha portato i saluti del Governatore del distretto ed ha ringraziato tutti coloro che hanno sostenuto e lavorato per la buona riuscita dell'iniziativa; ha inoltre espresso l'auspicio che tutto il materiale accumulato in questi quattro anni di attività venga



Docenti e studenti in visita a Larderello



La presentazione del lavoro dei gruppi

raccolto e messo a disposizione di chiunque abbia il desiderio di consultarlo. Il membro della Commissione Distrettuale Acqua ed Energia, dott. Vittorio Prescimone (Rotary Club Pisa Galilei), ha brevemente illustrato l'intero percorso per l'attuazione dell'iniziativa. Successivamente il vice sindaco di Pisa, ing. Paolo Ghezzi, nel suo discorso di saluto ha sottolineato come la nostra comunità sia attenta ai progetti riguardanti l'acqua, l'energia e le fonti rinnovabili che possono costituire opportunità di sviluppo e di crescita anche per i paesi privi di fonti energetiche tradizionali, paesi che stanno stimolando la nascita di nuove tecnologie le quali, a loro volta, creeranno nuove possibilità di lavoro, soprattutto per i giovani di oggi.

Nel proseguo gli studenti hanno di nuovo presentato le relazioni sui propri lavori; infine il Presidente del Club di Pontedera, dott. Alfredo Rossi, ha consegnato le targhe ricordo ai rappresentanti di tutte le scuole che hanno partecipato, ai relatori ed ai rappresentanti delle aziende che hanno sostenuto e offerto il loro contributo al buon esito dell'iniziativa.

RIUNIONE NON CONVIVIALE di Giovedì 14 Maggio 2009 - Grand Hotel Duomo - ore 19.30

Soci presenti 39: Ancilotti Paolo, Bacchini Franco, Baggiani Angelo, Barbuti Andrea, Benedetti Marzio, Bonaccorsi Vitaliano, Bonadio Alfoso, Borsari Carlo, Brogni Roberto, Casini Roberto, Ciardelli Francesco, Corsini Paolo, Dringoli Massimo, Falorni Franco, Francesca Francesco, Franco Mario, Galantini Fortunato, Gelli Claudio, Gianfaldoni Roberto, Grassi Bruno, Guazzelli Mario, Ladu Gianpaolo, Levanti Salvatore, Littara Vincenzo, Macchia Franco, Mancino Otello, Murri Luigi, Papineschi Federico, Papasogli Tacca Gianluca, Prescimone Vittorio, Saggese Giuseppe, Salvestroni Muzio, Scala Amerigo, Sodi Aldo, Sprugnoli Renzo, Tozzi Enrico, Vannucchi Gianfranco, Vichi Pietro

Percentuale presenti: 49%

DOVE VA IL CERVELLO?

Luigi Murri

Negli ultimi tempi, l'interesse verso il cervello e la mente si è esteso e diffuso anche al di fuori degli esperti, se è vero che gli anni '90 sono stati definiti come la decade del cervello e che l'industria farmaceutica investirà per i prossimi quindici anni in modo particolare nello studio delle molecole attive sul sistema nervoso. Ciò è dovuto al progressivo invecchiamento della popolazione, con

incremento contestuale delle malattie neurodegenerative che prevalgono dopo i 60 anni. Non passa infatti giorno che i giornali non diano notizie che riguardano in qualche maniera il cervello e le sue funzioni, riferendo talora in maniera poco critica di grandi "scoperte" che non vengono poi ulteriormente confermate. E' noto come il cervello sia costituito da neuroni, mentre è meno noto che un

ruolo fondamentale nella loro descrizione all'inizio del '900 è stato svolto da un istologo italiano, il premio Nobel Camillo Golgi. Nella patologia si assiste alla morte di questi neuroni che si riducono in numero, con progressiva perdita delle varie e specifiche funzioni come avviene ad esempio nella demenza di Alzheimer. Anche in questo caso, è interessante ricordare il ruolo di un medico italiano,

Gaetano Perusini (che ha studiato Medicina a Pisa alla fine dell'800) nella descrizione della malattia insieme ad Alois Alzheimer. Vari sono i filoni di ricerca, in gran parte focalizzati sulle possibilità di "riparare" le lesioni cerebrali mediante metodiche innovative. Notevoli sforzi riguardano l'uso delle cellule staminali, la cui ricaduta pratica è per ora comunque remota, e che dovrebbero trovare una particolare applicazione nelle malattie neurodegenerative e nelle lesioni vascolari e traumatiche del sistema nervoso. Altri gruppi di ricerca stanno valutando l'utilizzo di biotecnologie per riparare neuroni ed assoni danneggiati o di nanotecnologie per integrare neuroni e microchip nel recupero di funzioni cerebrali alterate. Certamente più rilevan-

za hanno attualmente lo sviluppo delle tecniche di immagine, essenzialmente la Risonanza Magnetica (RM), per lo studio delle funzioni cognitive in soggetti sani mentre in passato le conoscenze si basavano sui dati acquisiti in malati con lesioni cerebrali in varie sedi. Attualmente le metodiche di Risonanza Magnetica consentono una definizione estremamente fine in vivo delle strutture del cervello (a Pisa è stato acquistato recentemente un apparecchio RM 7 Tesla, unico in Italia ed ancora in fase sperimentale) permettendo conoscenze fino ad alcuni decenni fa impensabili. Inoltre l'uso di una particolare tecnica, RM funzionale, permette di evidenziare quali aree si attivino durante test cognitivi in condizioni di normalità, rendendo pos-

sibile studiare le basi neurobiologiche di numerose funzioni superiori. Ciò ha stimolato la collaborazione con ricercatori di altre discipline come giuristi, economisti, ecc. interessati nella ricerca dei circuiti cerebrali responsabili del pensiero umano. Si sta assistendo all'espansione di queste tecniche, talora esagerata, con comparsa di un fenomeno culturale che è stato chiamato "Neuromania". Infatti, premettendo il termine neuro accanto a numerose discipline (economia - neuroeconomia; estetica - neuroestetica; filosofia - neurofilosofia, ma anche teologia - neuroteologia, ecc.), si ritiene in maniera semplicistica di conoscere le basi biologiche che portano all'elaborazione dei vari processi decisionali.

RIUNIONE CONVIVIALE di Giovedì 21 Maggio 2009 - Grand Hotel Duomo - ore 20.00

Soci presenti 43 - Ancilotti Paolo e Giuseppina, Bacchini Paolo e Maddalena, Barbuti Andrea e Rebecca, Benedetti Marzio, Bonaccorsi Vitaliano, Bonadio Alfonso, Borsari Carlo, Brogni Roberto e Simonetta, Ciardelli Francesco, Corsini Paolo, Da Settimo Federico e Carlotta, Dendi Fabrizio, Dringoli Massimo e Annamaria, Franco Mario, Galantini Fortunato e Mirella, Gelli Claudio, Gianfaldoni Roberto e Sonia, Giuliani Lucio, Grassi Bruno e Giovanna, Ladu Giampaolo e Silvia, Linciano Albertino e Monica, Macchia Franco e Teresa, Mancino Otello e Wanda, Mariani Mario e Myrian, Morgantini Enrico, Murri Luigi, Oliva Francesco, Papasogli Tacca Gianluca e Chiara, Poddighe Francesco, Porcaro Alfredo, Prescimone Vittorio, Rau Antonio e Giuliana, Saggese Giuseppe e Enrica, Salidu Salvatore e Giovanna, Salvestroni Muzio e Daisy, Salvetti Attilio e Mariella, Scala Amerigo e Marian, Sprugnoli Renzo, Tavella Carlo, Ursino Francesco e Luciana, Vannucchi Gianfranco e Maria Letizia, Vichi Pietro.

Percentuale presenze: 54%.

Ospiti del Club: Prof. Walter Ambrosini e Rosaria, Maestrelli Andrea e Fulvia, Bresci Alberto e Maria Silvia.

Ospiti dei Soci: Dr. Cecchi Giuseppe e Signora (Brogni), Forti Anna Giulia, Dr. Roberto Berlendi (Vannucchi).

BONACCORSI COSTRUZIONI S.r.l.

Restauri, Edilizia civile e industriale, Impianti

Certificazione Sistema Qualità ISO 9001:2000 RINA n° 13962/05 S

Qualificazione all'Esecuzione di Lavori Pubblici SOA-RINA n° 01150540993

Pisa - Via Del Giardino, 1

Tel. 050 542676 - Fax 050 541027 - bonaco@tiscali.it

NUCLEARE E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Prof. Walter Ambrosini

Walter Ambrosini è Professore Associato di Impianti Nucleari presso l'Università di Pisa

L'invito rivoltomi gentilmente dal Rotary Club di Pisa a tenere una breve conferenza sull'energia nucleare è stata una delle piacevoli occasioni che mi sono state offerte negli ultimi due anni per parlare del più vasto contesto in cui si colloca la mia attività professionale. Da quando il nucleare è tornato materia di scelte governative anche nel nostro Paese, c'è infatti interesse da parte del più vasto pubblico a comprendere meglio di cosa si tratti precisamente, al di là delle informazioni spesso incoerenti o palesemente viziate dal pregiudizio che vengono fornite dai media.

In queste conferenze, rivolte ad un pubblico intelligente e preparato, ma che non sempre ha il tempo di approfondire materie lontane dalle proprie attività professionali, è necessario innanzitutto fornire dati corretti, coerenti e credibili, evitando l'enfasi o le distorsioni partigiane che verrebbero giustamente individuate come segni certi di inaffidabilità. A questo proposito, noto un

certo malcostume in chi, pur potendosi fregiare di titoli accademici o scientifici in senso lato, propone visioni a tema, scegliendo opportunamente o addirittura manipolando i dati del problema da presentare in modo da convincere delle proprie convinzioni, più che dimostrare ciò che è dimostrabile. Questo comportamento, che rappresenta la negazione di quella ricerca del vero che ispira fondamentalmente la scienza, è da ritenersi censurabile, anche perché evidenzia un pressapochismo interessato che, in buona sostanza, confida nel fatto che il pubblico che riceve le informazioni non sia in grado o non abbia il tempo di giudicarne la validità.

Intendiamoci: trasmettere la passione che si prova nell'operare nel proprio settore, mostrando con immediatezza le motivazioni vocazionali che portano ad impegnarsi, non è certo sbagliato, anzi. Mi capita spesso di farlo, devo dire, anche perché mi pare giusto, nel caso specifico, mostrare che chi si occupa di nucleare non è necessariamente un dottor Stranamore perversamente infatuato del proprio giocattolo scientifico. Ma ciò deve essere accompagnato da quell'one-

stà intellettuale che richiede di proporre informazioni oggettive e che possano essere verificate, con riferimento a fonti possibilmente accessibili per l'approfondimento. In altre parole, anche se l'oggettività può essere un mito irraggiungibile, si può fare molto per evitare di discostarsene eccessivamente.

Il caso dell'uso pacifico dell'energia nucleare è emblematico da questo punto di vista. L'opposizione al nucleare, qualunque ne siano le motivazioni, fa troppo spesso ricorso a tecniche oscurantiste, che utilizzano come leva efficace la paura di ciò che è nuovo e poco familiare per indurre a credere che questa tecnologia sia troppo pericolosa per essere accettabile. Ecco allora che si presenta perfino il normale funzionamento delle centrali come sorgente di pericoli spropositati, fidando sul fatto che l'esperienza quotidiana non ci aiuti granché a valutarne l'entità, contrariamente a quanto accade per altre tecnologie di uso più antico. Per esempio, i contributi all'irradiazione della popolazione provenienti dall'uso dell'energia elettronucleare, del tutto trascurabili rispetto a quelli delle esposizioni mediche o del fondo naturale, vengono presentati come spaventosi e inaccettabili; su questa base, la stessa variabilità dell'irradiazione derivante dalla diversità dei materiali da costruzione delle nostre case, dalla diversa frequenza dei nostri viaggi aerei o dalle nostre specifiche abitudini alimentari dovrebbe essere considerata un pericolo, cosa evidentemente un po' azzardata. Ma qui non si tratta di ragionamento, bensì di tecniche di convinzione dell'opinione pubblica, di una specie di marketing delle idee in tema di scienza e tecnica: chi la dice più grossa generalmente fa più colpo e sembra aver ragione.

Eppure è una sfida che dovremo prima o poi affrontare quella di riconciliare l'opinione pubblica con la tecnologia. Il mondo industrializzato in cui viviamo, che ci consente condizioni di vita inimmaginabili qualche decennio fa nel



Il Presidente Ladu e il Prof. Ambrosini

nostro Paese, è così interconnesso e intessuto di tecnologia che non possiamo permetterci di equivocare troppo a lungo sul valore di scelte che coinvolgono aspetti scientifici. Le conseguenze di eventuali errori spesso non sono immediate ed evidenti, ma possono affliggere lo sviluppo di un sistema per decenni. L'interesse riemergente per le tematiche del nucleare rappresenta in questo senso un'occasione per fare chiarezza su miti negativi e demonizzazioni che sono stati dati per scontati e sdoganati come *vox populi* per due decenni; ed è anche

un'occasione per ripensare più in generale al problema dell'informazione su temi scientifici. Non essendo possibile pretendere che ognuno di noi sia formato a sufficienza per comprendere in tutti i suoi risvolti la complessità dell'evoluzione tecnologica e scientifica, è necessario ricostruire almeno la credibilità del mondo scientifico nel suo rapportarsi con l'opinione pubblica. Le voci apparentemente autorevoli che si manifestano discordanti su temi come il nucleare, gli OGM e i cambiamenti climatici, per citare solo alcuni temi al centro dell'attenzione, sono

troppe per pensare che tutti gli "esperti" siano in buona fede o che mantengano il rigore e la prudenza dovuti quando prestano il proprio prestigio al sostegno di questa o quella scelta di politica energetica, economica o ambientale. Un po' più di buona coscienza da parte di chi si assume il compito di divulgare, insieme ad una minore amplificazione da parte della grancassa mediatica, saranno necessari per formare quell'opinione pubblica critica e consapevole che è desiderabile per affrontare le scelte tecnologiche del futuro.

Durante la conviviale del 21 Maggio, sono stati presentati due nuovi soci. Riportiamo un breve curriculum che illustra sinteticamente la loro attività professionale.



Alberto Bresci è nato il 5 Giugno 1959 a Roma, da famiglia pisana. Diplomato al Liceo Classico di Piacenza, si è trasferito a Milano ed ha iniziato le prime esperienze lavorative come musicista e pubblicitista nel settore dell'alta fedeltà. Conseguita la laurea in Farmacia a Pisa e l'idoneità alla titolarità a Visignano (Pisa), ha iniziato la sua carriera nell'industria farmaceutica collaborando con varie organizzazioni di vendita, fra cui Novartis Healthcare, occupandosi di training e di analisi di mercato. Nel

1994 è diventato consulente farmaci OTC presso l'Istituto Gentili, iniziando un sodalizio umano e professionale con il Dott. Massimo Di Martino. Nel 1997 ha partecipato alla creazione di Abiogen Pharma S.p.A, soprattutto nell'organizzazione del settore vendite e marketing. Come Direttore Marketing di Abiogen, ha diretto le campagne di lancio di circa 20 nuovi prodotti e tutte le attività di propaganda della rete degli Informatori Scientifici del Farmaco. Nel 2002 ha assunto il ruolo di Direttore Pianificazione Strategica & Coordinamento di Abiogen, per coordinare la Ricerca & Sviluppo e dirigere le operazioni di Business Development di Abiogen Pharma; ha così stabilito stretti contatti con il top management di aziende quali Roche, Novartis, Merck, Johnson & Johnson. Nel Gennaio 2007, è chiamato nella società controllante di Abiogen Pharma, la MDM Holding, ad occuparsi degli obiettivi strategici del gruppo. Continua comunque a supervisionare le principali negoziazioni di Abiogen Pharma e a rappresentarla presso Farindustria,

Assobiotech ed altri ambiti istituzionali. Alberto ha avuto l'opportunità di frequentare corsi di strategia e master di business in prestigiosi istituti Italiani ed esteri ed in qualità di esperto del settore industriale farmaceutico e biotecnologico collabora con l'Università di Pisa presso le Facoltà di Farmacia e di Chimica e Tecnologia Farmaceutica, di cui è membro del Comitato di Indirizzo. Inoltre collabora con la Scuola Superiore Sant'Anna, presso la Scuola Internazionale di Alta Formazione di Volterra ed ha sviluppato una notevole esperienza in arbitrati internazionali. Dal 2009, è responsabile di Galileo Research, lo spin-off di ricerca originato da Abiogen Pharma in collaborazione con l'Università del Texas Southwestern ed il Wistar Institute di Filadelfia. Se avesse tempo libero, Alberto continuerebbe a coltivare la passione per la musica e per il tennis. Sin dal 1991, Alberto è sposato con la farmacista pisana Mariasilvia Di Sacco, ed ha due figli, Giorgio, 15 anni, e Giovanni, 10 anni, che costringe ad essere tifosi dell'Inter.



Andrea Maestrelli è nato a Pisa il 4 marzo 1964, dove ha studiato e si è laureato con il massimo dei voti in Economia e Commercio (Tesi: "Evoluzione strutturale dell'industria cantieristica viareggina", relatore il Prof. L. Corucci). E' iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Pisa e nel Registro dei Revisori Contabili. Dal Gennaio 1992 al Giugno 1995 ha lavorato a Milano con

la società di revisione Arthur Andersen (oggi Deloitte), maturando esperienza professionale nel campo della revisione aziendale. Nel 2005, col collega Francesco Luperini, ha costituito la società L&M, azienda operante nel settore dei servizi e della consulenza aziendale. Impegnato in numerosi incarichi direttivi, ricopre la carica di Amministratore Unico della Sogefarm Cascina s.r.l. e di AmicoBus s.r.l., società controllate

dal Comune di Cascina. E' membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Impegno e Futuro e di CO.PI.S.A. E' Vice-Presidente della Fondazione "Opera Giuseppe Toniolo", Presidente della società ACLI Service s.r.l. e Vice Presidente dell'Associazione Onlus "Noi per l'Africa". Fa parte del collegio sindacale di Futurauto S.p.A., Confidisport ed AXIS. Dal 1998 è docente di Revisione Aziendale nell'ambito del corso di laurea in Economia Aziendale presso la Facoltà di Economia

dell'Università di Pisa. E' inoltre docente del Master Post Laurea in "Auditing e Controllo Interno" del Dipartimento di Economia Aziendale, Facoltà di Economia dell'Università di Pisa. Dall'ottobre 2006 fa parte del Comitato Direttivo del Master come responsabile dell'area *Financial Auditing*. Vanta circa quindici pubblicazioni su riviste universitarie e specializzate in materia di revisione aziendale. Coniugato con Fulvia Santucci (di professione farmacista), ha due figli: Valentina (11 anni di età) e Fran-

cesco (6 anni di età). L'hobby familiare principale è lo sport, ed in particolare il tennis, praticato a livello agonistico dalla moglie e dai figli. Andrea ha praticato il calcio a livello dilettantistico (dopo aver disputato numerosi campionati nelle giovanili dell'allora Pisa Sporting Club) facendo parte della squadra Primavera. Tutta la famiglia ha una grande passione per la montagna e per lo sci, che pratica con regolarità durante l'anno.

CONGRESSO DISTRETTUALE

I giorni 23 e 24 Maggio si è svolto a Principina Terra (Grosseto) il XXXVII Congresso del Distretto 2070, dedicato alla Fame nel Mondo.

Alle ore 10:00 del 23 si sono aperti i lavori e, dopo aver reso onore alle bandiere, si sono avuti i saluti di Pietro Terrosi Vagnoli, Governatore 2008-2009, di Emilio Bonifazi, Sindaco di Grosseto e di Umberto Gulina, Presidente R.C. Grosseto. Alle ore 11:00 il Rappresentante del Presidente Internazionale ha salutato i presenti e ha presentato la prima allocuzione. I lavori si sono protratti poi per tutta la giornata di Sabato e la mattina della Domenica. Alle ore 12:20 del 24 Maggio, Mario Baraldi, Governatore Eletto, ha salutato i partecipanti. Quindi il Governatore Pietro Terrosi Vagnoli ha concluso i lavori e, prima di dare inizio alla colazione di arrivederci, è stato effettuato il passaggio del Collare fra i due Governatori.



Presenze dal nostro Club

UN RUBINO ALL'AMICO FRANCO MACCHIA

Durante il XXXVII Congresso Distrettuale, il Governatore Pietro Terrosi Vagnoli ha voluto conferire al nostro amico Franco Macchia il riconoscimento Paul Harris (PH) con un Rubino della Fondazione Rotary, per il lavoro svolto, nel suo anno di Governatorato, come Presidente della Sottocommissione Distrettuale ex-Borsisti della Fondazione Rotary e per il suo contributo alla costituzione dell'Associazione Distrettuale ex Borsisti e Alumni. La Sottocommissione di cui è Presidente Franco si occupa dei rapporti del Distretto e dei Club con gli Alumni della Fondazione e cioè con gli ex-Borsisti e con gli ex-partecipanti allo Scambio dei Gruppi di Studio (GSE).

Le nostre felicitazioni all'amico Franco per il lavoro svolto e per il prezioso e ambito riconoscimento!

IL GLOBO DI GALILEO

Il 15 Dicembre 1989, davanti al Piazzale dell'Aeroporto, fu inaugurato il monumento a Galileo, opera dello scultore Ugo Signorini e dono della Saint Gobain (che si era accollata il grosso delle spese per festeggiare i 100 anni della sua presenza in Italia) e del Rotary Club Pisa Galilei, che capeggiava il Comitato promotore con il suo Presidente Muzio Salvestroni. Il corpo del monumento era costituito da un globo di vetro colorato, incorniciato da cerchi di ferro a forma di paralleli e di meridiani. L'asse Nord-Sud della sfera era inclinato di circa 45° e si sorreggeva a un traliccio semicircolare che poggiava sul basamento alto 130 cm. L'altezza complessiva del monumento era di 4 metri e 12 cm e sul traliccio era scritta la frase di Galileo "Quel cielo, quel mondo, quello universo" in lettere di ottone bronzato. Col tempo il monumento si è deteriorato ed ha perso di visibilità per la costruzione di nuove strutture stradali. Ora è del tutto scomparso, finito in un magazzino di

Pietrasanta, col vetro completamente afflosciato, e probabilmente non potrà più essere restaurato.

Muzio Salvestroni ricorda: "L'iniziativa di dedicare un monumento al grande scienziato pisano venne presa nel Maggio del 1989 dal Rotary Pisa Galilei attraverso un Comitato pubblico." Del Comitato facevano parte, oltre al Presidente Muzio Salvestroni, il Sindaco di Pisa Giacomino Granchi, il Presidente della Provincia Osvaldo Tozzi, il comandante della 46.ma Brigata Aerea Luciano Battisti, il presidente dell'ente provinciale turismo Luciano Berti, i parlamentari pisani e rappresentanti delle associazioni. Era stato il cardinale pisano Pietro Maffi (arcivescovo di Pisa dal 1904 al 1931) il primo a proporre un monumento in ricordo di Galileo, ma non se ne era fatto di nulla. Così il globo del Signorini è stato il primo, ma l'opera del tempo e dell'uomo l'hanno ridotto in situazioni precarie. "Pertanto, continua Muzio Salvestroni, nel 2006 sollecitai il Presidente

del Rotary, che era allora Cecchetti, di mettersi in contatto con gli amministratori dell'aeroporto perché fosse restaurato e collocato in un punto migliore."

Purtroppo, le cose sono andate peggiorando e se pure la Saint Gobain si poteva impegnare a finanziare il restauro, la sfera davanti all'aeroporto è sparita, trasferita a Pietrasanta presso la ditta che ha eseguito i lavori per il raddoppio della superstrada Fi-Pi-Li. "Ho preso contatto con l'assessore ai lavori pubblici Serfogli, conclude Salvestroni, chiedendo il ripristino del monumento. Sono state date assicurazioni, ma fino ad oggi non si è mosso niente." A giugno, verrà collocata sui lungarni, davanti agli Arsenali Medicei, l'opera donata alla città da Flaminio Farnesi ed alta cinque metri. Vedremo se, una volta tanto, Pisa saprà onorare degnamente il suo cittadino più celebre al mondo.

All'argomento è stata dedicata un'intera pagina del quotidiano Il Tirreno di sabato 23 Maggio 2009 (r. s.)

RIUNIONE NON CONVIVIALE di Giovedì 28 Maggio 2009 - Grand Hotel Duomo - ore 19.30

Soci presenti 21: Ancilotti Paolo, Bacchini Franco, Benedetti Marzio, Bonaccorsi Vitaliano, Borsari Carlo, Bresci Alberto, Brogni Roberto, Franco Mario, Galantini Fortunato, Galazzo Adriano, Gelli Claudio, Gesi Andrea, Grassi Bruno, Ladu Giampaolo, Levanti Salvatore, Macchia Franco, Mancino Otello, Maestrelli Andrea, Papineschi Federico, Poddighe Francesco, Prescimone Vittorio, Salvestroni Muzio, Sprugnoli Renzo, Vichi Pietro.

Percentuale presenze 25 %.

ETICA ROTARIANA

Renzo Sprugnoli

E' la prima volta che mi capita di parlare di argomenti non tecnici e non relativi ai miei interessi professionali, la Matematica e l'Informatica. Chiedo pertanto un po' di indulgenza se mi capiterà qualche momento di indecisione. L'argomento è importante e poco più di un anno fa ce ne ha parlato, con maggiore competenza di me, l'amico Bonaccorsi. Vediamo di ricordare gli argomenti principali che svolse, mescolati ad altri più contingenti e terra-terra.

Con riferimento ai Vangeli, mi piace dividere l'Etica in due categorie: un'Etica passiva che si rifà al detto "non fare agli altri ciò che non vorresti fosse fatto a te", e un'Etica attiva secondo le parole "Fai agli altri ciò che vorresti fosse fatto a te". Giudico più valido questo secondo approccio, anche se, come causticamente ha osservato George Bernard Shaw "stai attente perché potrebbe non essere di loro gradimento". Il Rotary ha elaborato un'Etica attiva, che vorrei schema-

tizzare con la celebre prova delle quattro domande: Ciò che pensiamo, diciamo e facciamo: 1) risponde a verità? 2) è corretto per tutti coloro che sono coinvolti? 3) è di stimolo per la crescita della buona volontà e migliori rapporti di amicizia? 4) è di beneficio per tutti gli interessati? Ogni nostra azione (anche se solo pensata o detta) oltre ad essere conforme alla realtà (cioè, esser vera, corretta) deve agire attivamente sugli altri membri della società, migliorandoli spiritualmente

(buona volontà e amicizia) e/o materialmente (benefici). Quindi, non lasciarsi portare dagli eventi, ma operare per un mondo migliore. Le quattro domande (inventate da Herbert Taylor nel 1932 ed entrate a far parte dell'Etica Rotariana nel 1942), sono una forma accattivante delle più prosaiche regole che già Paul Harris aveva enunciato, come Amicizia, Solidarietà, Reciproco rispetto, Servizio al di sopra di ogni interesse personale, Responsabilità personale. Ognuno di questi punti meriterebbe un discorso a sé, ma do per scontato che ogni rotariano non solo ne sia al corrente, ma li metta in pratica ogni giorno, sia sul lavoro sia nei rapporti con tutte le altre persone. Infine, possiamo riassumere i principi fondamentali dell'Etica Rotariana: Sì all'Amicizia, alla Pace, alla Libertà, alla Famiglia, alla Laicità, alla Comprensione e alla Democrazia. No alla Discriminazione, alla Politica, alla Confessione religiosa, al Fondamentalismo e all'Autoritarismo. Alcuni di questi principi sono ovvi, come quelli della pace, della libertà e della famiglia. Altri sono più delicati. Quando si dice sì alla laicità e no alla confessione religiosa, si intende affermare che, pur lasciando libero ognuno di professare la propria religione, questa non deve condizionare l'appartenenza al Rotary e l'accettazione dei relativi principi; la religiosità deve rimanere fuori del Rotary, che è ispirato a principi laici (non certo laicisti). È chiaro che solo in questo modo possono convivere all'interno del Rotary, soci di religioni diverse e soci atei o comunque che non aderiscono ad alcuna confessione religiosa. Tanto meno sono ammesse forme di fondamentalismo che, di per sé, sono in contrasto con i principi di libertà, di pace e di comprensione reciproca professati dal Rotary. Discorso analogo vale per la politica. Ogni Rotariano può aderire al partito politico che vuole e partecipare attivamente all'organizzazione politica del proprio paese, ma non gli è consentito di far intervenire queste

sue idee nell'ambito della sua attività rotariana. (Questi principi condizionano sensibilmente l'azione internazionale del Rotary). Vorrei illustrare due esempi nei quali appare evidente l'impegno etico del Rotary: l'etica della finanza e l'etica dello sviluppo globalmente sostenibile. A partire dalle vicende dei Bond Argentini, di Cirio e Parmalat in Italia, ma soprattutto con gli scandali venuti dagli Stati Uniti, ci si è accorti che se la Finanza non è regolata da qualche principio etico fondamentale (che si espliciti in opportuni controlli su ciò che i finanziari fanno) si rischia di provocare (come in effetti è avvenuto) crisi di portata mondiale, che gettano sul lastrico centinaia di milioni di persone e hanno riflessi negativi su tutta quanta l'umanità. Quello che si può dire è che, se si fossero applicati fin da subito i principi etici rotariani, tutto questo non sarebbe successo.

In un certo senso, però, è ben più profondo (e certo meno contingente) il caso dello sviluppo globale sostenibile. Mi rifarò al Manifesto del nostro Distretto 2070, come è stato presentato da Giulio Zucchi al SINS di Lucca dell'anno passato, ma vorrei ricordare l'impegno del nostro Club Pisa Galilei, con le iniziative sull'acqua e l'energia, coordinate dall'amico Vittorio Prescimone.

Tradizionalmente, l'Etica si riferisce ai comportamenti dell'uomo nei confronti degli altri uomini e delle istituzioni. I rapporti dell'uomo con l'ambiente non sono mai stati presi in considerazione fino a pochi anni fa perché non ritenuti rilevanti. In effetti, l'impatto dell'uomo sull'ambiente è sempre stato minimo, in quanto i cambiamenti apportati dalla natura sono sempre stati ben più consistenti di quelli operati dall'uomo; si pensi a un terremoto, a uno tsunami o all'asteroide che ha distrutto i Sauri. Oggi, però, l'uomo è diventato una vera e propria minaccia, capace di inquinare vaste zone del pianeta, sciogliere i ghiacci dei poli, e così via. Così facendo, però, si pregiudica la vita dei nostri stessi figli,

e quindi occorre regolare, a livello morale, i nostri comportamenti verso l'ambiente. Purtroppo le morali tradizionali ben poco ci possono dire a proposito di questo problema, assolutamente nuovo e non previsto. Cercare di adattare le morali esistenti alla nuova situazione non è molto produttivo, e rischia di creare più problemi di quanti non riesca a risolvere. Più che soluzioni dogmatiche, occorre discutere su ciò che si può fare e occorre che tutti collaborino, anche perdendoci qualcosa. Dalle varie formulazioni tradizionali dell'Etica (autoritaria, rivelata, naturalistica, contrattualista, utilitarista, etc.) si deve passare a un'Etica Culturale, discussa e condivisa piuttosto che imposta e subita. L'Etica culturale nasce dalle esigenze delle persone, che vivono la realtà di tutti i giorni, secondo la concezione che ognuno si è formato a contatto della vita e delle idee proprie e degli altri, nel libero confronto scevro da pregiudizi e da ideologie. Questo approccio è fondamentale per poter convincere tutti che è necessario guadagnare di meno (e risparmiare di più), ridistribuire i guadagni (e pagare le tasse); pagare per l'ambiente (che non è nostro); controllare le risorse (che si esauriscono), e tante altre cose che fanno a pugni con le nostre concezioni attuali.

In questo approccio può essere fondamentale il contributo del Rotary, che dovrebbe impegnarsi in un Servizio Culturale che coinvolga tre "I": Portare gli **Individui** a superare la concezione egocentrica per riverberarsi ed identificarsi con la collettività; far in modo che le **Imprese** costituiscano il fulcro dello sviluppo come strumenti di produzione; assegnare alle **Istituzioni** il ruolo di gestire i diversi aspetti della sostenibilità in un quadro istituzionale mondiale. Nelle parole di Zucchi, "La 'missione' rotariana dovrebbe essere quella di garantire continuità alla tensione speculativa rivolta a dare un quadro etico di riferimento allo Sviluppo Globale Sostenibile".

GIUGNO 2009 - Mese della Famiglia

Lettera del Governatore

Care Amiche ed Amici Rotariani,

questa è l'ultima lettera mensile che il Vostro Governatore Vi invia ed il Rotary International dedica, questo mese, ai Circoli Professionali. E' consuetudine che quest'ultima missiva venga dedicata al Congresso Distrettuale, ma non bisogna però dimenticare che in questo mese il Rotary International vuol porre in evidenza l'amicizia tra quei Rotariani che condividono, in vari settori, comuni interessi professionali: voglio dire interessi in settori culturali, artistici, manageriali ecc. Voglio dedicare la mia lettera, ripeto l'ultima lettera del vostro Governatore, al Congresso che si è svolto a Principina Terra il 22-23-24 Maggio: il XXXVII Congresso del nostro Distretto. Il mio ringraziamento e plauso va a tutti i Rotariani ed ai coniugi che vi hanno preso parte. Un particolare ringraziamento al Rappresentante del Presidente Internazionale Shekar Mehta che dopo un lungo viaggio, con peripezie degne di viaggi dei secoli passati, è riuscito ad approdare nella terra di Maremma. Grazie Caro Shekar ed alla Tua Gentile Consorte Rashi. Voglio ringraziare:

- i Past District Governors che con la loro presenza hanno dato un "im-

primatur" di continuità alla vita del Distretto;

- i Past District Governors che per motivi non da loro voluti non sono stati presenti ma che mi hanno dato la loro amicizia e solidarietà;
- i Governatori eletti che sono stati presenti e che mi hanno espresso il Loro compiacimento;
- gli Assistenti del Governatore con cui abbiamo condiviso una annata di lavoro e di soddisfazione;
- i Presidenti delle commissioni e sottocommissioni che si sono adoperati affinché nel Distretto si operasse bene;
- i Presidenti di Club che con le Loro Rotariane e Rotariani hanno contribuito a fare *service* sia in ambito Internazionale che sul territorio;
- il Team Distrettuale senza il quale il Governatore non avrebbe potuto operare;
- tutti coloro che non Rotariani hanno creduto in me ed hanno desiderato che fosse una annata da ricordare.

Amiche ed Amici Rotariani, non sarei onesto con me e con Voi se dicessi che tutto è stato bello e meraviglioso. Vi sono state difficoltà, avversità e tristezze

che ad un certo momento mi avevano quasi indirizzato a lasciare, "a gettare la spugna", ma la magia del Rotary, magia che si trova nei Club: magia che ti spinge, che ti sprona a continuare, per non deludere i Rotariani. Questo mi ha fatto continuare, fino al termine, il mio mandato. I Club mi hanno fatto capire: Tu sei il nostro Governatore, Tu hai la nostra fiducia, Tu devi continuare, ed è a Loro che io dico Grazie!

Ora permettetemi di ringraziare una persona con cui ho condiviso questa mia annata: mia moglie Marta. Non mi ha mai lasciato, ha condiviso le fatiche e le gioie ed è stata gratificata dalla comprensione e condivisione dei Coniugi del nostro Distretto nel Progetto Microcredito. E' per me una gioia constatare che quando si parla di "Famiglia del Rotariano" si parla di un qualcosa di reale e concreto. Cari Coniugi siete meravigliosi, condividete "i progetti dei Rotariani" ma soprattutto operate perché essi si "trasformino in realtà".

Assieme a Marta Vi ringrazio e Vi abbraccio Tutti,

Pietro

Facciamo i nostri migliori auguri ai soci nati nel mese di giugno

Mario Bonadio (25/6)
Francesco Oliva (12/6)

Antonio Rau (27/6)
Aldo Sodi (13/6)

Riccardo Varaldo (17/6)

RIUNIONE CONVIVIALE di Giovedì 4 Giugno 2009 - Grand Hotel Duomo - Ore 20:00

Soci Presenti: 36 - Ancilotti Paolo e Giuseppina, Bacchini Franco e Maddalena, Barachini Paolo e Annamaria, Barbuti Andrea, Benedetti Marzio, Bonaccorsi Vitaliano, Bonadio Alfonso, Bresci Alberto e Signora, Brogni Roberto e Simonetta, Corsini Paolo, Dendi Fabrizio e Fernanda, Dringoli Massimo e Annamaria, Franco Mario e Maria, Galazzo Adriano e Giovanna, Gelli Claudio e Stefania, Grassi Bruno e Giovanna, Ladu Giampaolo e Silvia, Levanti Salvatore, Littara Vincenzo, Macchia Franco e Teresa, Maestrelli Andrea e Signora, Mancino Otello e Wanda, Menchini Fabris Fabrizio e Letizia, Oliva Francesco e Annamaria, Papasogli Tacca Gianluca, Papineschi Federico, Prescimone Vittorio e Elena, Rau Antonio e Giuliana, Salidu Salvatore e Giovanna, Salvestroni Muzio, Scala Amerigo, Sodi Aldo, Sprugnoli Renzo, Ursino Francesco e Luciana, Vichi Pietro.

Percentuale presenze: 44%.

Ospite del Club: Prof. Massimo Inguscio e Signora.

Ospiti dei Soci: Gini Giampiero (Littara), Ing. Baldi Paolo e Signora (Bacchini), Dott. Inguscio Gino e Signora (Ladu).

La relazione sulla conferenza di Massimo Inguscio "Galilei e la velocità della luce" verrà pubblicata nel prossimo numero del notiziario.

SOCIETÀ PESCIATINA D'ORTICOLTURA s.s.

(Italia) Pescia - Toscana

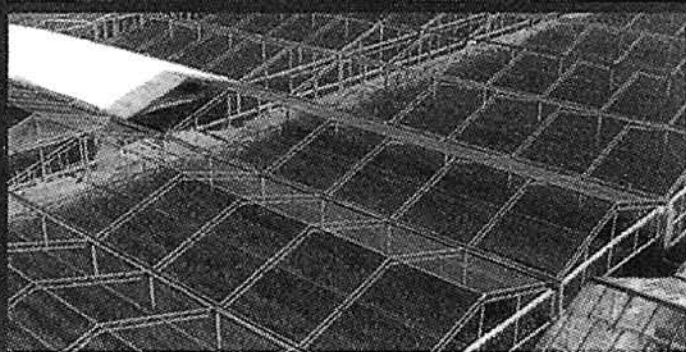
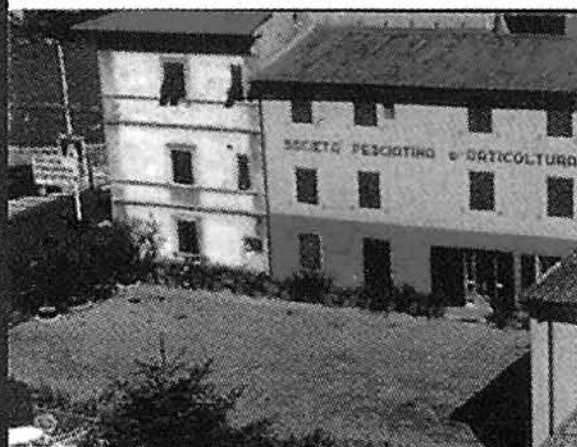
Culture specializzate di PIANTE DI OLIVO in vivaio



Disponiamo di diverse cultivar di olivo adatte ad ogni zona olivicola. Produciamo olivi innestati a cui abbiamo affiancato nel 1959 la produzione di piante autoradicate.

Le piante sono certificate c.a.c., e garantiamo la nostra produzione sia sotto l'aspetto varietale che dal punto di vista fitosanitario. Disponiamo di piante di olivo adatte alla realizzazione di impianti ed a scopo ornamentale.

La Società pesciatina d'Orticoltura fu fondata nel 1934 e da allora si è sempre più specializzata nella produzione di piante di olivo, sino ad arrivare ad oggi ed essere una delle poche realtà a monocultura olivicola.



INNOVAZIONI

- Olivi riprodotti da cloni selezionati delle principali cultivar
- Varietà per zone di produzione certificate DOP - IGP
- Selezioni di varietà per ambienti particolari
- Servizio di propagazione di genotipi coltivati a livello locale o aziendale
- Piante per agricoltura biologica (azienda in conversione)
- Caratterizzazione molecolare dei genotipi propagati a garanzia della rispondenza varietale.

Via Marconi, 53 • 51012 CASTELLARE DI PESCIA (Pistoia)

Tel. 0572.444292 - 0572.444293 • Fax 0572.444293

www.spoolivi.it • spoolivi@tin.it

RIUNIONE NON CONVIVIALE di Giovedì 11 Giugno 2009 - Grand Hotel Duomo - ore 19.30

Soci presenti: 33 - Bacchini Franco, Benedetti Marzio, Bonaccorsi Vitaliano, Borsari Carlo, Carrozza Alessandro, Ciardelli Francesco, Corsini Paolo, Da Settimo Federico, Dringoli Massimo, Falorni Franco, Francesca Francesco, Franco Mario, Galantini Fortunato, Galazzo Adriano, Gelli Claudio, Gianfaldoni Roberto, Grassi Bruno, Ladu Giampaolo, Linciano Albertino, Littara Vincenzo, Macchia Franco, Maestrelli Andrea, Mancino Otello, Mariani Mario, Papasogli Tacca Luca, Papineschi Federico, Prescimone Vittorio, Rau Antonio, Saggese Giuseppe, Salvestroni Muzio, Scala Amerigo, Tavella Carlo, Tozzi Enrico.

Percentuale presenze: 41%.

La relazione sulla conferenza di Mario Mariani "Cardiologia: ieri-oggi" verrà pubblicata nel prossimo numero del notiziario.

Domenica 14 Giugno 2009 FESTA DELLA FAMIGLIA Casa Papasogli - ore 12:45 - Migliarino Isola



La Famiglia dei Rotariani

Presso Casa Papasogli si è svolta la tradizionale Festa della Famiglia. Oltre al nostro ospite Gianluca e alla signora Chiara, erano presenti i seguenti soci: Bacchini Franco e Maddalena, Barachini Paolo e Annamaria, Bonadio Alfonso e Annamaria, Borsari Carlo e Daniela, Brogni Roberto e Simonetta, Casini Roberto e Barbara, Dendi Fabrizio e Fernanda, Dringoli Massimo e Annamaria, Franco Mario e Maria, Galazzo Adriano e Giovanna, Gianfaldoni Roberto e Sonia, Grassi Bruno e Giovanna, Ladu Giampaolo e Silvia, Macchia Franco, Oliva Francesco e Annamaria, Poddighe Francesco e Immacolata, Prescimone Vittorio e Elena, Rau Antonio e Giuliana, Salvestroni Muzio e Daisy, Scala Amerigo e Marian.

RIUNIONE CONVIVIALE di Giovedì 18 Giugno 2009 - Grand Hotel Duomo - ore 20.00

Soci presenti: 54 – Ancilotti Paolo e Giuseppina, Bacchini Franco e Maddalena, Baggiani Angelo e Signora, Barachini Paolo e Annamaria, Benedetti Marzio, Bertocchini Giacomo e Maria Laura, Bevilacqua Generoso e Matilde, Bonaccorsi Vitaliano, Bonadio Alfonso e Anna, Borsari Carlo e Daniela, Bresci Alberto, Brogni Roberto e Simonetta, Carrozza Alessandro e Carla, Casini Roberto e Barbara, Ciardelli Francesco e Maria Gabriella, Corsini Paolo e Maria Laura, Da Settimo Federico, Dendi Fabrizio e Fernanda, Dringoli Massimo e Annamaria, Falorni Franco e Palma, Franco Mario e Maria, Galazzo Adriano e Giovanna, Galli Roberto e Paola, Gelli Claudio e Stefania, Gianfaldoni Roberto e Sonia, Grassi Bruno e Giovanna, Innocenti Gabrio e Maria, Ladu Giampaolo e Silvia, Levanti Salvatore e Liliana, Linciano Albertino e Monica, Littara Vincenzo, Macchia Franco e Teresa, Maestrelli Andrea e Fulvia, Mancino Otello e Wanda, Murri Luigi e Brunella, Morgantini Enrico, Oliva Francesco e Annamaria, Papineschi Federico e Donatella, Poddighe Francesco e Immacolata, Porcaro Alfredo e Nicoletta, Prescimone Vittorio e Elena, Rau Antonio, Salidu Salvatore e Giovanna, Salvestroni Muzio e Daisy, Sbordone Ludovico, Scala Amerigo e Marian, Sodi Aldo e Maria Luisa, Tavella Carlo, Tozzi Enrico e Floriana, Vannucchi Gianfranco e Maria Letizia.

Percentuale Presenze: 66%.

Ospiti del Club: Prof. Benedetto Basile, Pino Ghezzi e Pina, Prof. Arnaldo Stefanini (Presidente R.C. Pisa), Prof. Luca Anselmi e Signora (R.C. Pacinotti), Paolo Marchesi e Signora (Presidente Incoming Lions Club), Giuliani Gabriella (Presidente Inner Wheel), Marco Marconcini (Kiwanis), sig. Taliani, dott. Paolo Busoni e Signora, Maria Rosa Cecchetti, Tommaso Fabbrini (Past President Rotaract), Gaia Bonaccorsi (Presidente Rotaract).

Ospiti dei Soci: Flora Romeo (Franco), Saba e Signora (Dendi), Elisa Dringoli (Dringoli).



I due Presidenti prima del passaggio delle consegne



Passaggio avvenuto!

In occasione del Passaggio delle consegne, il nuovo Presidente Massimo Dringoli presenta una breve sintesi delle attività previste per il prossimo Anno Rotariano 2009-2010.

R.C. PISA GALILEI - ATTIVITÀ 2009-2010

Massimo Dringoli

Le attività del Club nell'annata 2009-2010 saranno rivolte a sviluppare sia i progetti messi in bilancio per il servizio nella Comunità, sia ogni iniziativa di azione interna necessaria perché nel Club si possa creare un'atmosfera coerente con i principi rotariani. Per il primo obiettivo sono stati innanzi tutto confermati i progetti già avviati sotto la precedente Presidenza di Giampaolo Ladu, ed in particolare l'erogazione di un contributo a Emergency per l'attività di un ospedale in Cambogia (già avviata in attuazione di un'iniziativa del compianto prof. Paolo Santoni Rugiu), le borse di studio per disabili che inten-

dono svolgere i loro studi all'estero, i premi per i giovani che si cimentano nel concorso di Informatica. Altri progetti saranno avviati per premiare i contributi di giovani studenti sui temi del consumo dell'acqua e del risparmio energetico. Si è previsto inoltre di contribuire alle attività di Rotaract, Interact e del R.Y.L.A., oltre che agli scambi di giovani di diverse nazionalità. Naturalmente il Club sarà disponibile per intervenire a sostegno delle necessità che si possono manifestare dopo ogni emergenza, come quella che si è verificata dopo il disastro alla stazione di Viareggio. Per quanto riguarda il secondo obiettivo, relativo

all'azione interna, si ritiene indispensabile rinsaldare i vincoli di amicizia tra i soci, approfondendo, specie con i nuovi, quali sono i veri obiettivi del Rotary e quali le reali motivazioni che li hanno spinti ad aderire. E' molto importante a tale fine il ruolo della Commissione per l'effettivo, cui è affidato anche il compito di gestire la formazione dei soci. I programmi sia delle riunioni, conviviali o di caminetto, sia di altre iniziative quali viaggi e partecipazioni ad attività socio-culturali, terranno conto principalmente del conseguimento di questo obiettivo.

RIUNIONE NON CONVIVIALE di Giovedì 25 Giugno 2009 - Grand Hotel Duomo - ore 19.30

Soci presenti: 32 - Bacchini Franco, Barachini Paolo, Barbuti Andrea, Benedetti Marzio, Bonaccorsi Vitaliano, Bonadio Alfonso, Brogni Roberto, Corsini Paolo, Da Settimo Federico, Dringoli Massimo, Falorni Franco, Franco Mario, Galazzo Adriano, Grassi Bruno, Ladu Giampaolo, Macchia Franco, Maestrelli Andrea, Mancino Otello, Papasogli Tacca Gianluca, Papineschi Federico, Porcaro Alfredo, Prescimone Vittorio, Salvestroni Muzio, Scala Amerigo, Sprugnoli Renzo, Ursino Francesco, Vannucchi Gianfranco.

Percentuale presenze: 33 %.

La riunione è stata dedicata ai saluti di congedo del Presidente uscente Giampaolo Ladu e al brindisi di augurio per il nuovo Presidente Massimo Dringoli.

Assiduità dei soci - I semestre 2009

1	Ancilotti Paolo	25	21	84%
2	Bacchini Franco	25	22	88%
3	Baggiani Angelo	12	4	33%
4	Barachini Paolo	25	13	52%
5	Barbuti Andrea	25	17	68%
6	Benedetti Marzio	25	22	88%
7	Bertocchini Giacomo	25	4	16%
8	Bevilacqua Generoso	25	1	4%
9	Bonaccorsi Vitaliano *	25	16	64%
10	Bonadio Alfonso	25	14	56%
11	Bonadio Mario	25	0	0%
12	Borsari Carlo	25	18	72%
13	Bresci Alberto	5	4	80%
14	Brogni Roberto	25	20	80%
15	Carrozza Alessandro *	25	8	32%
16	Casini Roberto	25	8	32%
17	Ciardelli Francesco *	25	15	60%
18	Corsini Paolo	25	18	72%
19	Cusin Graziano *	25	0	0%
20	Da Settimo Federico	25	15	60%
21	Dendi Fabrizio	25	9	36%
22	Dringoli Massimo	25	18	72%
23	Falorni Franco Luigi	25	6	24%
24	Francesca Francesco	25	4	16%
25	Franco Mario *	25	22	88%
26	Gabriele Mario	25	3	12%
27	Gaggini Aldo	25	0	0%
28	Galantini Fortunato	25	16	64%
29	Galazzo Adriano *	25	15	60%
30	Galli Roberto	25	6	24%
31	Gandini Sergio	25	0	0%
32	Gelli Claudio	25	22	88%
33	Genazzani Andrea	25	1	4%
34	Gesi Andrea	25	3	12%
35	Gianfaldoni Roberto	25	15	60%
36	Giuli Rosselmini Francesco	25	0	0%
37	Giuliani Lucio	25	4	16%
38	Grassi Bruno	25	19	76%
39	Guazzelli Mario	25	2	8%
40	Guido Giulio	25	2	8%
41	Innocenti Gabrio	25	2	8%
42	Ladu Giampaolo	25	25	100%
43	Levanti Salvatore	25	18	72%

44	Linciano Albertino	25	4	16%
45	Litardi Luigi	25	3	12%
46	Littara Vincenzo	25	18	72%
47	Luongo Alfonso	25	0	0%
48	Macchia Franco	25	19	76%
49	Maestrelli Andrea	5	5	100%
50	Mancino Otello *	25	13	52%
51	Mariani Mario	25	6	24%
52	Martino Lino	25	0	0%
53	Menchini Fabris Fabrizio	25	6	24%
54	Morgantini Enrico	25	4	16%
55	Murri Luigi	25	7	28%
56	Oliva Francesco *	25	10	40%
57	Papasogli Tacca Gianluca	25	14	56%
58	Papineschi Federico	25	16	64%
59	Pino Mauro	25	1	4%
60	Poddighe Francesco *	25	14	56%
61	Poli Luciano	25	0	0%
62	Porcaro Alfredo	25	5	20%
63	Prescimone Vittorio	25	25	100%
64	Rau Antonio	25	16	64%
65	Rossi Mauro	25	0	0%
66	Saggese Giuseppe	25	8	32%
67	Salidu Salvatore	25	8	32%
68	Salvestroni Muzio *	25	18	72%
69	Salvetti Attilio	25	6	24%
70	Sanna Gianfranco *	25	3	12%
71	Sbordone Ludovico	25	2	8%
72	Sbrana Roberto	25	0	0%
73	Scala Amerigo	25	24	96%
74	Sodi Aldo	25	13	52%
75	Sprugnoli Renzo	25	15	60%
76	Tavella Carlo	25	13	52%
77	Tozzi Enrico	25	7	28%
78	Ursino Francesco	25	11	44%
79	Vannucchi Gianfranco*	25	19	76%
80	Varaldo Riccardo *	25	0	0%
81	Vichi Pietro *	25	13	52%

* Soci dispensati

** Soci con compensazione



Felici Editore

via Carducci 60 - 56010
Ghezzano (PI)

tel. 050 878159 - fax 050 8755897

www.feliceditore.it

felici@feliceditore.it



ROTARY CLUB PISA GALILEI

PERIODICO
DEL ROTARY CLUB PISA GALILEI

Anno XXX - Bollettino n° 46
Maggio - Giugno 2009
Pubblicazione riservata ai Soci

Direttore Responsabile: ROBERTO GALLI
Direzione, Amministrazione, Redazione
Grand'Hotel Duomo - Via S. Maria, 94
56100 Pisa - tel. 050 561894

Registrato al n° 13/90 del Tribunale di Pisa
FELICI EDITORE S.R.L.
via Carducci, 60 - Loc. La Fontina
San Giuliano Terme - Pisa
felici@feliceditore.it - www.feliceditore.it



ROTARY CLUB DI PISA GALILEI
Distretto 2070°

Anno di fondazione: 1980
Anno 2008 - 2009

Presidente:
Giampaolo Ladu

Segretario:
Claudio Gelli

Ufficio di Segreteria: Grand'Hotel Duomo
Via Santa Maria 94 - tel. 050 561894

Consiglio Direttivo: *Presidente:* Giampaolo Ladu;
Past President: Paolo Barachini; *Presidente Eletto:* Massimo Dringoli; *Vice Presidenti:* Vitaliano Bonaccorsi, Massimo Dringoli; *Consiglieri:* Francesco Francesca, Francesco Ciardelli; *Segretario:* Claudio Gelli; *Tesoriere:* Vincenzo Littara; *Prefetto:* Federico Da Settimo.

Riunioni Rotariane: *Conviviali:* il 1° e 3° giovedì del mese presso Hotel Duomo, Via Santa Maria 94, ore 20:30. *Non conviviali:* il 2°, 4° e 5° giovedì del mese, stesso luogo, ore 19:30.

COMMISSIONI

Fondazione Rotary: *Presidente:* Franco Macchia;
Membri: Carlo Borsari, Andrea Barbuti.

Amministrazione del Club: *Presidente:* Bruno Grasi;
Membri: Roberto Gianfaldoni, Renzo Sprugnoli (bollettino).

Sviluppo dell'effettivo: *Presidente:* Muzio Salvestroni;
Membri: Alfonso Bonadio, Franco Falorni.

Progetti: *Presidente:* Lucio Giuliani; *Membri:* Luigi Murri, Albertino Linciano, Fortunato Galantini.

Pubbliche relazioni: *Presidente:* Gianluca Papisogli Tacca; *Membri:* Roberto Galli, Mauro Rossi.

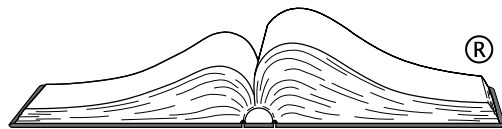
Contatti Rotaract e Interact: *Presidente:* Muzio Salvestroni; *Membri:* Claudio Gelli.

Formazione: Renzo Sprugnoli (con delega per il Bollettino), Vittorio Prescimone, Mario Franco.

Regolamento e Statuto: Pietro Vichi, Gianfranco Vannucchi, Vitaliano Bonaccorsi.

Finanze del Club: Fabrizio Dendi.

Rapporti con l'Università: Roberto Brogni, Paolo Ancillotti.



Felici Editore

via Carducci, 60 - Loc. La Fontina

56010 - Ghezzano (Pisa)

tel. 050 878159 - fax 050 8755897

felici@felicieditore.it - www.felicieditore.it